

Circolante e di nuovo tutti uccelli  
affittati compreso.

Anche noi speravamo in Principe  
ville sicurelle si aggiornasse,  
ma era entro i confini.

Le ultime notizie indaghi i tentativi che  
avendo cognizione del reo, hanno avuto  
entità maggiore.

287.

Giornale degli

287. *Malacca*

UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
presso  
IL TRIBUNALE  
di  
PALERMO

Foglio N. ....

## ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno mille novecento quaranta, <sup>1940</sup>  
il giorno 30 del mese di gennaio, alle ore  
in Palermo, fatto  
Avanti a noi Dott. Cav. ~~Antonio~~ <sup>Giuseppe</sup> ~~Antonio~~  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti  
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritto <sup>testimone</sup>, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di  
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta**  
**la verità e null'altro che la verità** rammentandogli  
anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.  
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato  
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre  
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e  
testimone risponde

Sono:

*Giovanni Salvo, figlio di Giacomo, di anni  
25 da Palermo e di m. S. Giuseppe  
fatto. Comune Palermo. Abitante*

Quindi procedendo al suo esame

*confesso e ratifico in questa forma  
parte, presso l'ufficio erudito, il  
vulgo N. 116 del 28-12-48  
essere a carico di un quanto  
imposto come in alto, e nello stesso  
lo di appunto e confermo.*

*O.P.*

*Può d'essere che l'autore Mongerino  
fosse predisposto a farne di simile  
per avendo avuto notizie che si  
fosse ricoperto neanche sulla sua  
abitazione, la sera del 28-12-48  
esprimendo un parere di accusa  
mentre si trattava dell'altro, un*

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

con coto appalti, considerato che la infuriazione  
non era creata - Si grida operai rassegnati  
a due opere, non composta da P. Rep. - Spieghi,  
e da carabinieri Scammarra, Rosati e Proietti  
e l'altra del Cap. Misini, da me e da un  
compagno Milicante e Neri - Oltre trenta  
e Neri; che furono noi tutti, comandante in  
fila indiana, venne proprio all'angolo della  
via Corte d'App., seguito da un'altra di  
folla autocaravane, operai da persona alla  
gente non intenzionati di preno - Repubblicano  
al farlo un ai fuorilegge, fornito dalla scuola  
e dalla accademia - Del resto, nessuno non  
volevano tra i due i aderenti, che  
arrivarono nella campagna, dopo aver spacciato  
di coto indirizzo, alcuni altri alpini e  
folla, quindi fondamentalmente a nudo -

P. R.

E come fu cercato alla e stato possibile acci-  
fare, visto che gli stessi vennero riconosciuti  
libertini - Il reo e' stato che non indossavano  
che carabinieri Milicante, e con degli altri  
piu' la divisa, quindi di acciudicabile del  
fermo - Giurando la operai non vennero  
fatta l'assento indenni -

P. R.

le indagini - L'indagine alle indagini dell'  
opere, hanno dato fuoco sotto capo -

111, d. c. c. 12 Giugno Colombo 612 Roma

Anticipate L.

Foglio N. 2

## VERBALE DI PERIZIA

(Art. 316 e 142 C. P. P.)

anno millecentoquaranta 1940 il giorno 31  
 del mese di giugno in Palermo presso Giuseppe Gato

Noi Dott. Cav. Antonio Di Cesare istruttore del Tribunale  
 di Palermo, assistiti dal sottoscritto Cancelliere.

All'oggetto di procedere a perizia disposta con ordinanza  
 nel procedimento penale contro Fazio

E' comparso a seguito di citazione: Domenico Gato  
Giuseppe Gato

il quale stando all'impiedi ed a capo scoperto, è stato ammonito dell'importanza morale  
 del giuramento, del vincolo religioso che con esso contrae verso Dio e delle pene  
 stabilite contro i colpevoli di falsa perizia di che all'art. 373 C. P. — Quindi gli ab-  
 biamo dato lettura della seguente formula del giuramento: **Consapevole della re-  
 sponsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli  
 uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a  
 voi affidate senza altro scopo che quello di far conoscere la verità  
 e di mantenere il segreto per tutti gli atti che dovete compiere  
 e che si fanno in vostra presenza.** — Il perito giura pronunziando le parole:

**Lo giuro.**

Quindi gli abbiamo chiesto le generalità ed il perito risponde:

Sono diconi 'Domenico Giuseppe Gato  
di anni 67 in S. Giuseppe Gato  
maestro di religione

Infine gli abbiamo proposto i seguenti quesiti: Occulto lo  
trova Della Caccia segreto  
per mezzo Ambrosio

Il perito prima di rispondere ai quesiti propostigli ha constatato quanto segue: (1)

Stammt. Cattura, questa fu anche  
roba ideppur, i rosei, andato, non  
alla faccia poter del braccio nostro e  
l'alter alla faccia altri obblighi fatti  
stessi. Braccio -

Giuschi:

Da quanto sopra e dal suo regalo del  
19.12.48 appurò un pagamento pubblico  
per Giuseppe i quale delle somme restante  
nel termine di giorni 30 da, non a pratica o  
requisiti, d'ora e da le somme stesse e  
stare probabile da altri di fatto e, si vede  
calcare -/ rimanente risultato e probabile  
a c'ev.

Costi - oneri e cari fu fatta

*Allegato*

# Tribunale Civile e Penale di Palermo

UFFICIO D'ISTRUZIONE PENALE

Risposta a nota del..... N. ....

Oggetto: .....

Allegati N. ....

Palermo, 26. 1. 4. 8.

Dear Father  
Medito Post Salvo  
Gaudium effusum  
Papa P. S. ecclesiarum suorum' Sal  
Ecclesiarum 'huius' dictorum & 'deinceps  
et h. Personae suorum' natus et  
1. 10. 18. Et in M. d. post Salvo  
genuis, ecclesiarum suorum' con-  
fessione et i. Genuis. Post et  
2. 10. 18. - Recurrendo h. m.

28/11/99 25  
Naples!  
I am going to Milan  
With Antonio Giacomo  
e di Parma  
and 32. 2. 99 old City

SEZIONE STACCATA DELLA PRETURA DI S. LORENZO

N. .... Reg. Gen.

35

**VERBALE DI ISTRUZIONE SOMMARIA**

Art. 389, 392 C. P. C.

L'anno mille novecentoquaranta, il giorno 31, del mese  
di Novembre, alle ore 11, in Melito  
Avanti di Noi, Giuseppe Vittore -  
assistiti dal Cancelliere sottoscritto

È comparso Virgilio Giacalone di

Nella 30, si è rivotato alla carica del mese  
precedente il ditta Giacalone, per dichiarare, che la  
stessa persona, Giacalone, è di fatto un uomo  
che non ha nulla da nascondere per quanto  
riguarda la sua vita privata, degli affari suoi e  
della sua famiglia.

Giacalone, per la prima volta, degli affari suoi e  
della sua famiglia, nulla.

Atto di C. P. C. 1.1.

Giuseppe Vittore  
Giuseppe Vittore

## PROCURA DELLA REPUBBLICA

Palermo 3 gennaio

1919

TRIBUNALE CIVILE E PENALE  
DI PALERMO

AI

Sig. Consigliere Istruttore

URGENTE  
Sez. +

### Aggiornale di

P. A. L. E. R. M. C.

Prot. N. 9862/48 Posiz. N. P. N.

*Risposta a nota del*

N.

• OGGETTO: Conflitto a fuoco ...tra fuorilegge e Carabinieri  
in S.Giuseppe Iato

(Allegati N. . . )

Con riferimento ai procedimenti penale contro ignoti imputati di omicidio in persone dei carabinieri Neri Antonio e di tentato omicidio in danno di altri carabinieri, trasmesso per la formale istruzione il 4.12.1948, prego di trasmettermi con cortese urgenza, perché richiestomi dalla Superiore Procura Generale, un rapporto relativo ai gravi reati denunciati.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Wise

Permanente oggi 9.2.48

On 9-2-1949 measured soft  
part of *Thaumalea* (Engel-  
mann) ♀

## Tribunale Civile e Penale di Palermo

## UFFICIO D'ISTRUZIONE PENALE

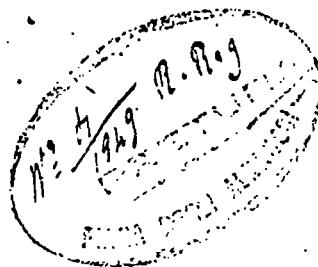
38

Risposta a nota del .. N. ....

Oggetto: .....

N. 55/1436/9. Allegati N. ....

Palermo, 31.1.49



Sign. Sartore  
Sign. Albraner

Sono V. S. a riferire il Procuratore  
Francesco Gerolamo Del Nobile  
di S. Giuseppe fatto un impegno  
al conflitto orale di 23-12-48  
e nel quale ho riferito anche di  
Francesco Riso Albraner e quale  
che Sign. Gerolamo si dichiara  
che Sign. Gerolamo si dichiara  
che Sign. Gerolamo si dichiara

16. Gennaio 1948  
di G. S. - G. S.  
G. S. - G. S.

V° L. rende al G.  
Gabinete di governo in  
Parlamento con le richieste  
seguenti:

Giorni dal 1/1/48 al 25-2-48

1. Gabinete

2. Gabinete



## ATTO DI CITAZIONE

## TESTIMONIO

## ISTRUTTORIA

N. 449 Reg. Istr.

Art. 366 Cod. Pen.

Riusto di notizie legalmente dovuti

chiunque, nominato dall'autorità giudiziaria perito, interprete, ovvero custode di cose sottoposta a sequestro dal giudice penale, attice con mezzi fraudolenti l'esercizio delle funzioni giudiziarie, prenderà il suo rifiuto e punito con la reclusione fino a sei mesi e con la multa da L. 500 a L. 5000.

Le stesse pene si applicano a chi chiamato dinanzi alla autorità giudiziaria per adempiere ad alcuna delle predette funzioni, rifiuterà di farlo, o si negherà, ovvero di prestare il giuramento richiesto, ovvero di assumere o di adempiere le funzioni medesime.

Le disposizioni precedenti si applicano alla persona che si deporre come testimone dinanzi alla autorità giudiziaria e ad ogni altra persona chiamata ad esercitare una funzione giudiziaria.

Se il colpevole è un perito o un interprete, la condanna impone la interdizione dalla professione o dall'arte.

(28)

Grafiche G. Fiore &amp; Figli-Palermo

NOI

## ORDINIAMO

39

a tutti gli Ufficiali giudiziari richiesti di citare i testimon

/ L. i. m. Brigadiere Nunzio C. Giacalone C. 1940

/ L. i. m. Giacalone P. Michele Piazza Vittoria 3  
C. 1940

a comparire personalmente avanti di Noi alle ore 10 del giorno

8 del mese di gennaio 1940 nel locale

di nostra residenza sito in C. m. n. m. p. d. 10

per deporre sulle circostanze e sui fatti sui quali verrà interrogat

diffidandoli che non comparendo, incorrerà nelle pene comminate

dall'art. 144 del Codice di procedura penale, e cioè sarà condannat

al pagamento di una somma a favore dell'Erario da lire 100 a 2000 e delle

spese cagionate dalla mancata comparizione, e potrà altresì ordinarsene la comparizione a mezzo degli Agenti della Forza Pubblica.

PIANA DELLE MARENESE, li - 4 FEB. 1940 - 194

IL - P. m. r.

IL CANCELLIERE

## RELAZIONE

Affogliaz. N. \_\_\_\_\_  
 Copia del retroscritto Decreto di citazione venne da me sotto citato Ufficio Giudiziario, a richiesta di chi retro, rimessa e lasciata al \_\_\_\_\_ nel giorno di \_\_\_\_\_ testimonio: *Giulio Borsig: Ufficio Giudiziario dello Stato*

## DIRITTI

Notificaz.	L. 3,75
Corta	5,25
Reperitorio	1,80
Totalo	6,80

*per Duce Giacomo Michele della moglie*

citandolo nelle forme di legge a comparire n.

Decreti specificati.

*Palazzo di Bari, 3. Giugno 1949*

*Ufficiale Giudizio*  
*Palazzo di Bari*

UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
PRESSO  
IL TRIBUNALE  
DI  
PALERMO

Foglio N. 10

## Esame di testimonio senza giuramento.

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenoovecentoquaranta ~~scorsa~~ <sup>scorsone</sup> il giorno 8 del mese di febbraio alle ore in Palermo.

Avanti a Noi Dott. Cav. ~~Giulio Burchi~~ <sup>Giulio Burchi</sup> Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritto testimonie, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità e testimonie risponde:

Sono:

~~Spata Girolamo~~ <sup>Spata Girolamo</sup> ali Vincenzo, di anni 26, ab. s. P. Pino Batt. 1/1 Brigadiere C.C. Nucleo S. Giuseppe Int.

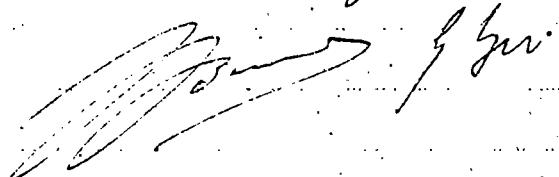
Quindi procedendo al suo esame ~~mi~~ <sup>mi</sup> ~~confessò~~ <sup>confessò</sup> il rapporto di simpatia relativo al cui figlio s'è dimostrato in P. Giuseppe Pato il giorno 23-12-1948 e che ha dato sue notizie.

Verso le ore 21.15 eravamo appostati per la cattura di tale Mangiagrumi proposti fu il cappone. Non avendolo trovato nella mia casa, mi concessi di andare in abitazione che aveva preso che era il Neri quale a far parte di una squadra che percorreva la via Giura, Piazza Vuccia e Via Tassan

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Signor Dottor Giacomo Saccoccia mi risponde  
in Via prima Santa, gli dirò in Via  
Turino numero 70. Egli dice che mi consi-  
glio nuovo studio di colpi d'arma che  
hanno l'indennità che spettano  
a tre altre persone, pure minacciate, che  
si allontanano in vicinie a cui non ha  
corrispondenza. Ha detto

Spedito Giuliano VB



UFFICIO  
DI ISTRUZIONE  
PRESSO  
IL TRIBUNALE  
DI  
PALERMO

Foglio N. 171

## Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno mille novecento quaranta, anno,  
il giorno 25 del mese di Settembre alle ore 10 <sup>in Palermo</sup>,  
Avanti a Noi Dott. Cav. Giuseppe Gravisi, <sup>in Palermo</sup>  
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrastritt ..... testimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità e testimone risponde.....

Sono: Giacomo Giandomenico Età: 56 Anni, da P. Giuseppe Gravisi,  
Cittadino -

Quindi procedendo al suo esame. PP.

Il giorno in cui sono venuto, il  
lunedì 25 Novembre mi recai a lavorare  
a un cantiere dove mi  
venni in campagna dove ricevetti  
in quel luogo - tornando da una  
tremenda tempesta a letto all'aperto  
verso le ore 20. Verso le ore  
22 fui raggiunto dallo lontano  
che mi avvertirono e mi fecero  
in caserma di Guadagni giorno  
Nella notte circa l'aggressione fu  
fatta dal lontano -

L. e vero not. Giud.  
Giuseppe Gravisi